



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 588

All.

li 30.05.2002

pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

e, p.c.

Armando De Nunzio
Coordinatore Regionale
UILPA - Penitenziari Piemonte

Oggetto: PRAP di Torino. Costituzione nucleo scorte regionale.

Signor Presidente,
come ho avuto modo di anticipare nel corso della riunione del 28 u. s., il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Torino, nei giorni scorsi, ha indetto un interpellato per individuare personale del Corpo di polizia penitenziaria da impiegare in un non meglio precisato nucleo scorte regionale, destinato ad occuparsi delle traduzioni dei collaboratori di giustizia.

Tale servizio, che verrebbe posto alle dipendenze dirette del PRAP e rappresenterebbe una via di mezzo fra un Nucleo Traduzioni e Piantonamenti locale ed una sorta di Gruppo Operativo Mobile regionale, non sembra avere alcun fondamento giuridico atteso che non è previsto dall'attuale modello organizzativo del servizio traduzioni né da altre disposizioni.

Qualora venisse costituito, inoltre, il nucleo in questione inciderebbe in maniera gravemente negativa sui carichi di lavoro dei Nuclei Traduzioni Locali e Provinciali e, più in generale, degli Istituti penitenziari del Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta, peraltro già a livelli insostenibili, attingendo da essi personale che, per contro, verrebbe impiegato in compiti il cui carico di lavoro sarebbe tutto da verificare.

Proprio in merito all'interpellato, sono costretto a segnalare, inoltre, l'ennesima violazione delle regole concernenti il sistema delle relazioni sindacali da parte del PRAP di Torino.

In conclusione di una riunione con le Organizzazioni Sindacali, tenutasi presso gli uffici del PRAP predetto in data 26 aprile 2002, la delegazione di parte pubblica, presieduta dal dott. Vincenzo Castoria, si è riservata, anche per l'assoluto dissenso manifestato dal Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari del Piemonte in ordine all'opportunità di istituire il nucleo di cui trattasi (come può evincersi dal verbale di riunione, che ad ogni buon fine si allega in copia), di riconvocare le OO. SS. in momento successivo per discutere ulteriormente della vicenda.

Poco meno di un mese dopo, invece, senza nessuna ulteriore convocazione e/o discussione in merito, si è appreso dell'emanazione dell'interpellato in questione.

Ciò rappresentato, Le chiedo un intervento volto a far revocare l'interpellato in questione per la costituzione del nucleo scorte regionale presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Torino.

Nel contempo, La prego, altresì, di sensibilizzare lo stesso Provveditorato Regionale per assicurare il rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali.

In caso contrario, il mandato di tutela conferitoci, ci imporrebbe di ricorrere ad azioni più incisive nella sostanza e nelle sedi più idonee.

Nell'attesa di cortese, urgente riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesei